

## *CAPITOLO TERZO*

# \* LE RAPPRESENTAZIONI SOCIALI DEI GIOVANI DI IERI E DI OGGI

1. immagini di giovani tipiche del passato recente
2. lo sguardo delle generazioni adulte sui giovani di oggi
3. i giovani nel flusso della storia e loro progressiva definizione
4. conclusione: le principali coordinate storiche della CG fino all'età moderna

# \* 1. IMMAGINI DI GIOVANI TIPICHE DEL PASSATO RECENTE

## Ottocento

- giovani operai e apprendisti nell'Ottocento
- studenti adolescenti della scuola superiore
- bohémien parigini, scapigliati, sregolati, eccentrici, artisti delusi....





## Novecento



- \* Avanguardia giovanile (*giovane fascista*)
- \* Metà secolo: *giovane conformista* (3M) *Gioventù bruciata* (America) *Teddy Boys* (Nord Europa)
- \* *Anticonformista e contestatore* ('68)
- \* *Hippy* (USA)
- \* "Autonomo" ('77): *Indiani metropolitani*
- \* *yuppismo* rampante e competitivo del giovane borghese alla caccia del successo



## \* 2. LO SGUARDO DELLE GENERAZIONI ADULTE SUI GIOVANI DI OGGI

- ❖ *Soggetti da educare e da formare*
- ❖ *Problema sociale*
- ❖ *Energia da incanalare*
- ❖ *Capitale sociale*



## \* 2.1. I giovani come soggetti da educare e da formare

I giovani i destinatari di un processo di *socializzazione* intensiva

- con cui ogni società cerca di trasmettere ai nuovi nati *i valori e i modelli culturali*
- di far sviluppare le *abilità* e le *competenze* necessarie a svolgere i *ruoli* sociali

In tal modo ogni sistema sociale *riproduce* le sue condizioni di esistenza

garantendosi la *sopravvivenza* da una *generazione* all'altra.

## Cambia di epoca in epoca

- \* **Grecia classica:** virtù civiche e militari (addestramento militare e atletico, caccia = coraggio e destrezza )
- \* **Roma:** *tirocinium* = preparati nel diritto e nell'oratoria + senso della disciplina
- \* **Medioevo:** istruzioni apprese nell'interazione quotidiana con adulti
  - \* **Nobili:** arte cavalleresca e cortese
  - \* **Sentimento dell'infanzia** (Aries)
- \* **Fine 'Ottocento:** *scolarizzazione*
  - \* Bisogna preparare i giovani ai compiti del domani: *formazione, oltre alla famiglia* = a beneficio suo e della società

## \* 2.2. I giovani come problema sociale

Tema ricorrente nel corso della storia

= gruppo potenzialmente pericoloso per gli equilibri complessivi della società

### ◆ Giovane ribelle

- Refrattarietà a integrarsi nei rapporti sociali ordinari
- ad accettare le norme e i costumi dominanti

### ◆ Giovane emarginato

- Emarginazione di alcuni giovani x scarsità delle risorse

## Di epoca in epoca

### \* Società preindustriale:

- \* rifiuto di giovani nobili di accettare il destino previsto dalle famiglie
- \* turbolenza, disordini da parte dei giovani, soprattutto studenti (goliardie).

### \* Società industriale: paura dei giovani

- \* masse di giovani ai margini del processo di sviluppo,
- \* aggregati in "bande di strada"

### \* Dopoguerra (in Italia):

- \* giovani estranei al clima sociale prevalente,
- \* dediti ad una vita futile, attratti dall'*american way of life*.

### \* Contestazione '68: cappelloni, beats, contestatori, ribelli, anarchici

### \* Oggi: marginalità per disoccupazione

#### \* Rischio sociale:

- \* dipendenze da alcol, droghe..
- \* microcriminalità, spaccio, vandalismi, ecc.

## \* 2.3. I giovani come energia da incanalare

Vitalità che deve essere controllata e orientata in termini costruttivi.

- qualità positive dei giovani
- rischio di comportamenti socialmente dirompenti

## Di epoca in epoca

- \* **Europa preindustriale**
  - \* propensione *ludica* dei giovani
  - \* incanalata in *associazioni* socialmente *controllabili*
- \* **Inizi Novecento**
  - \* *coscrizione obbligatoria*
  - \* *avanguardismo*: regimi autoritari e totalitari (fascismo e del nazismo) x progetti di guerra
- \* **Oggi: consumismo** (bisogni indotti)
  - \* *l'industria culturale* valorizza e mobilita ampie quote giovanili, con proposte di *successo* e di realizzazione collettiva.



## \* 2.4. I giovani come “capitale sociale”

L'essere giovani = qualità molto ricca

*Giovinanza* = incompiutezza (si completa ed arricchisce)

- progetto che si realizza
- capitale di intelligenza, di genialità, di creatività
- di infinite risorse latenti bisognose di essere stimolate al loro pieno sviluppo,

## Di epoca in epoca

- \* L'attribuzione di valore ai giovani riflette l'*ideologia* e i rapporti sociali dominanti in una particolare società o epoca storica
  - \* una società di *anziani* può considerare la gioventù come sinonimo di sventura
  - \* una società *giovanilista* penserà che la giovinezza è una fonte di slancio, ha doti di innovazione, di grinta
- \* **Nel passato** le prime sembrano essere prevalse sulle seconde,
- \* mentre **oggi** sembrano essersi invertiti i termini del confronto
- \* *Giovanilismo*: idea che la giovinezza sia una qualità svincolata dall'età anagrafica, per diventare un *carattere dell'esistenza*